

Si rinnova oggi la 153.a edizione del genetliaco imperiale. La consegna delle onorificenze a cinque personaggi della diplomazia

A Giassico la festa dei popoli della Mitteleuropa

A Cormons questa mattina il raduno dei gruppi e la messa con preghiere in sei lingue

Aria d'Europa oggi a Cormons e a Giassico per la festa dei popoli della Mitteleuropa che oggi celebra la sua 153.a edizione. Gruppi e associazioni giungeranno da tutto il Triestino e dalla Carnia a suggerire questo incontro di fraternità tra i popoli, che è l'obiettivo che si pone l'associazione culturale Mitteleuropa che da oltre trent'anni rinnova quest'incontro nato per ricordare il genetliaco imperiale.

Messo un po' in disparte Francesco Giuseppe, da alcuni anni si punta alla costruzione di un'Europa dei popoli che sappia coniugare tradizioni, lingue e culture viste come un arricchimento. Ed anche le due grandi guerre del Novecento sono viste come lotte fratricide e l'omaggio che ogni anno viene fatto al cimitero di Brazzano accomuna Caduti e vittime di queste guerre europee, che hanno visto scontrarsi popoli accomunati oggi sotto un'unica bandiera, quella dell'Europa.

E con questo spirito di amicizia e di fraternità che ieri mattina, nella sala civica di Palazzo Locatelli, si è svolta la cerimonia della consegna



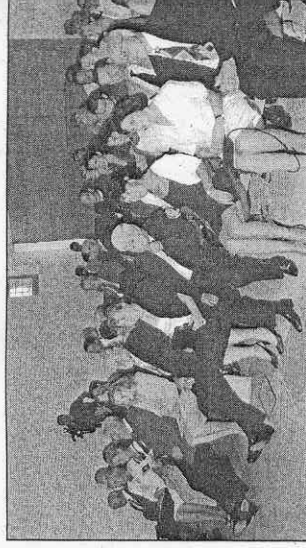
L'omaggio ai Caduti nel cimitero di Brazzano. A destra, due momenti della cerimonia della consegna delle onorificenze.

delle prime cinque onorificenze «Laudis et honorem signum» assegnate a Josef Milosko, ambasciatore a Roma; Gunter Birbaum, ambasciatore d'Austria a Budapest e già ambasciatore in Italia e console generale a Trieste; Denes Gyapay, già console generale d'Ungheria a Milano; Thomas Pavlic, già console della Slovenia a Trieste e Sepp Prugg-

ger, già delegato del governo della Carinzia. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Cormons Maurizio Paselli, il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo, l'assessore provinciale di Gorizia Francesco Marangon, il parroco monsignor Paolo Bonetti. A portare i saluti dell'associazione e a ribadire i motivi per

cui sono stati decisi questi riconoscimenti è stato Paolo Petziol, presidente dell'Associazione culturale Mitteleuropa ed anche console onorario dell'Ungheria.

Il programma odierno prevede alle 10 raduno in piazza Libertà di tutti i gruppi che, poi, in corteo, raggiungeranno il Duomo di Sant'Adalberto dove monsignor Bonetti celebrerà la messa per l'unità dell'Europa.



pa con preghiere e letture in sei lingue. Al termine del rito seguiranno i discorsi delle autorità intervenute. Gran finale, poi, nel «broilo» di Giassico dove si alterneranno fino a sera gruppi folcloristici e bande musicali. Si ballerà con l'orchestra «I Souvenir».

Sono previsti anche mercatini, stand con gadget della Mitteleuropa e chioschi enogastronomici con cibi friulani.